

Aperti castelli e dimore storiche

Sono 27 in Abruzzo, domenica la giornata dedicata alla scoperta di edifici e cortili

È fissata per domenica anche in Abruzzo, come in tutta Italia, la 12esima Giornata nazionale Associazione dimore storiche italiane: saranno 27 i luoghi aperti al pubblico, soprattutto nell'Abruzzo, grazie all'organizzazione della Adsi Abruzzo con l'appoggio della Fondazione Carispaq. In città, nove palazzi storici, restaurati dopo il sisma del 2009, apriranno i cortili e gli ambienti più suggestivi per raccontare, grazie anche alla possibilità di effettuare visite guidate, la storia delle dimore. Nel territorio provinciale saranno invece sei i palazzi aperti, con partico-

lare attenzione al borgo di Pettorano, sul Gizio con il Castello Cantelmo comunale e Palazzo Vittorio Massei. L'Abruzzo per questa edizione ha raddoppiato il numero delle dimore aperte, rispetto già all'anno passato, grazie alla sinergia che si è creata con gli enti pubblici e le fondazioni. La Regione Abruzzo ha dato il patrocinio unitamente alla Commissione nazionale italiana per l'Unesco, ministero della Cultura, ministero dell'Interno, Enit, si è attivata una proficua collaborazione con Fondazione Carispaq e con l'Associazione nazionale case della me-

moria e Federnep. A Teramo la Biblioteca regionale Melchiorre Delfico apre le sue sale ai visitatori che saranno accompagnati in un tour guidato dal responsabile **Dimitri Bosi**, mentre la Pinacoteca comunale Vincenzo Bindi a Giulianova dedica all'Adsi questa giornata con l'ingresso gratuito, come da prassi in tutte le aperture delle dimore affiliate. In questo museo i visitatori avranno modo di vedere la prestigiosa collezione della Scuola di Posillipo del mecenate Vincenzo Bindi curata oggi dal direttore **Sirio Maria Po-**

manente. Nella provincia di Pescara apre quest'anno Villa Pardi a Manoppello vicino al santuario del Volto Santo, la Tenuta agraria Imperato a Città Sant'Angelo con il vale dei gelisi che offre la possibilità di fare attività sportiva individuale. Mentre in centro città apriranno al pubblico Villa Marcheggiani con i suoi particolari architettonici francesi e villa Basile panoramica in collina in provincia di Chieti a Francavilla al mare il Conventino Michetti, a Mozzagrogna Villa Marcantonio ed in centro città Palazzo de Mayo che consente la scoperta di una Chieti antica nascosta la famosa via Tecta.